



SEGRETERIE NAZIONALI

Corso Trieste, 36 - 00198 Roma - Tel. +39 06 852621

Comunicato sindacale

MECCANIZZAZIONI POSTALI LOGOS/STAC

Martedì 10 settembre 2013 a Roma, si è riunito il Coordinamento Rsu Fim/Fiom delle Meccanizzazioni Postali delle aziende Logos e Stac per affrontare i diversi aspetti di una vicenda che risulta essere incredibile e drammatica per i lavoratori che operano nelle meccanizzazioni postali. I lavoratori sono, infatti, in attesa da quasi 2 anni di una definitiva soluzione per le loro prospettive.

Nel 2012 le poste hanno bandito una gara che è stata poi superata da una successiva gara svoltasi nei primi mesi del 2013. La gara è stata vinta dalla RTI Selex PH Facility assegnata e sospesa in quanto giace un ricorso presso il TAR del Lazio da parte della Stac partecipante alla gara stessa.

A febbraio 2013 c'è stato un tentativo di sostituzione delle attuali aziende affrontato con una serie di contatti diretti con i lavoratori senza un confronto con le Rsu e le Organizzazioni sindacali. Il Coordinamento ritiene che vi fosse la connivenza di Poste italiane spa e di Selex. Anche in questa fase, nonostante gli incontri tenuti al Ministero dello Sviluppo Economico, agli incontri con Logos e Stac, agli incontri con PH Facility sfugge quando i lavoratori usciranno dallo stato di incertezza derivata dalle continue proroghe. Altrettanto grave il comportamento delle aziende che oggi operano in subappalto che con l'utilizzo abnorme degli ammortizzatori sociali e con il non rispetto di tante prerogative contrattuali e legislative.

Risulta insufficiente la proposta dell'azienda subentrante e vincitrice della gara che chiede una riduzione del 30% degli organici e una riduzione dei trattamenti economici dei lavoratori senza tener conto delle necessità degli impianti, della qualità del servizio. Il Coordinamento Rsu e le Organizzazioni sindacali rivendicano l'assunzione di responsabilità di tutti i soggetti interessati a partire da Poste Italiane spa, che preveda il mantenimento dei livelli occupazionali.

Il Coordinamento e le Organizzazioni Sindacali dichiarano aperto lo stato di agitazione proclamando uno sciopero di 8 ore per turno a partire da domenica 15 settembre per un ciclo completo (24 ore) nella volontà di implementare le forme di lotta qualora non vi fossero risposte adeguate.

FIM/FIOM NAZIONALI

Roma, 11 settembre 2013